



LA LAMPADA DI ALADINO

Geni fasulli per i nostri desideri insoddisfatti



Chi

da bambino non ha sognato di sfregare questo meraviglioso oggetto e di vederne uscire il genio buono che magicamente risolveva i problemi, e realizzava i sogni? Eravamo bambini e pur sapendo che ciò non era possibile, ma era bello sognare. Ma quando, da adulto, qualcuno vuol farti credere che la lampada di Aladino esiste veramente, allora non è più un gioco.

La televisione, i cartelloni per strada, i giornali, le nostre bucalettere, i computer, i telefonini rigurgitano di pubblicità per il «piccolo credito» o «credito facile». Stipulando un credito potremo realizzare i nostri sogni.

Un po' di storia: chi ha qualche anno sulle spalle sa che qualche decennio fa si viveva con meno,

poi è arrivato il boom economico e tutti hanno iniziato a comperare. Siccome oggi, abbiamo tutto, come convincerci che ciò che abbiamo già non è più abbastanza bello? Invitandoci a realizzare i nostri sogni: alzi la mano chi non ha un sogno da realizzare! Io nel cassetto ne ho almeno 10 ma costano molto. Forse non ho i mezzi per realizzarli tutti, allora ecco che mi viene in aiuto l'istituto di credito veloce, senza burocrazia, che nell'arco di 24 ore mi concederà il credito sufficiente per realizzare i miei 10 sogni, se poi avevo anche qualche debituccio, nessun problema, mi coprono anche quelli.

Ciò che stupisce è che riescono a fare in 24 ore ciò che un ufficio normale riesce a fare in una settimana, se va bene: compilazione di un budget, calcolo della capacità creditizia, verifica presso il registro ZEK (quello dove sono registrati i debiti), analisi del budget, controllo che i dati siano veri e soprattutto versare i soldi richiesti sul nostro conto in banca. Già questo è un lavoro da Aladino.

Attenzione però, ciò che viene deciso in un istante e firmato in pochi secondi, può avere delle conseguenze che si pagano per anni, fino a 10. Ricordiamoci che questi istituti di credito non sono filantropici, il loro scopo: incassare gli interessi che noi paghiamo, non la realizzazione dei nostri sogni.

Ricordiamoci prima di firmare che:

- Siamo responsabili di quanto firmiamo! Non dobbiamo mai ingannare né noi stessi né chi ci concede un prestito. La firma in fondo al modulo è la nostra.

- Non fidiamoci semplicemente di chi ci dice che dietro all'istituto XY

ci sono grandi istituti bancari. Andiamo a verificare che ciò sia vero.

- Non prendiamo MAI un credito per rimborsare altri debiti! Non è più semplice, come dicono nelle pubblicità, è solo più costoso e più conveniente per chi concede un prestito

- Stipuliamo un credito solo se non vi sono alternative, se è veramente necessario, e solo se si è sicuri che l'importo reale da pagare non inciderà a lungo e pesantemente sul nostro bilancio

- MAI più di un credito alla volta, sempre che sia necessario.

- Un debito non rimborsato ha delle conseguenze che questi istituti di credito non ci dicono: precetti esecutivi, attestati di carenza beni, iscrizione nel registro ZEK, a volte auto fallimento e questo preclude la futura concessione di un credito per acquistare una casa, per affittare un appartamento o per intraprendere un'attività in proprio.

Come sempre non si vuole demonizzare questo tipo di finanziamento, ma bisogna stare molto attenti alle conseguenze. Se proprio vogliamo farlo, prima consultiamoci con persone competenti, rivolgiamoci a istituti seri, facciamo un'indagine, proviamo a considerare delle alternative, pensiamoci e guardiamo se non si può risolvere acquistando un oggetto d'occasione, o facendosi prestare l'oggetto. Meglio perdere un po' di tempo a cercare un'alternativa che pagare per anni e trovarsi rinchiusi nella famosa lampada di Aladino, nella speranza che qualcuno la sfregi per poterne uscire... ma dai debiti questa volta. A volte con l'ingegno e la pazienza, si riesce a fare davvero cose meravigliose. ■

Indebitamento:

dall'osservatorio del Servizio sociale di Caritas Ticino alcuni suggerimenti per evitarne il rischio